COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Politiche Sociali e Educative Servizio Politiche per i Minori, Infanzia e Adolescenza

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE APERTA AGLI ENTI ISCRITTI AL RECO – AREA: INFANZIA ADOLESCENZA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: **TUTORAGGIO**

Capo I Oggetto dell'affidamento Articolo 1 **Oggetto**

Affidamento delle attività denominate "TUTORAGGIO", finalizzate ad offrire alle famiglie in difficoltà interventi flessibili, tesi ad evitare quanto è più possibile, l'allontanamento del minore dalla propria famiglia e dal proprio quartiere.

Articolazione in lotti: 10 lotti secondo la sottostante specifica:

- Lotto 1: municipalità 1: Chiaia-San Ferdinando-Posillipo,
- Lotto 2: municipalità 2: Avvocata–Montecalvario, San Giuseppe Porto, Mercato - Pendino
- Lotto 3: municipalità 3 Stella-San Carlo Arena
- Lotto 4 municipalità 4 San Lorenzo-Vicaria, Poggioreale.Zona industriale
- Lotto 5 municipalità 5: Vomero, Arenella
- Lotto 6: municipalità 6 Barra, San Giovanni, Ponticelli
- Lotto 7: municipalità 7: Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno
- Lotto 8: municipalità 8 Piscinola-Marianella, Scampia, Chiaiano
- Lotto 9: municipalità 9 Soccavo, Pianura
- Lotto 10: municipalità 10: Bagnoli, Fuorigrotta,

otto

| <u>L</u> | |
|--|--------------|
| durata | 44 settimane |
| 1 coordinatore x 12 h settimanali x | 528 h |
| 44settimane | |
| Costo orario coordinatore €19,87 x 528 | €10.491,36 |
| h | |
| 120 h settimanali x 44 settimane | 5280 h |
| Costo orario del servizio (cfr art.3 | € 17,45 |
| disciplinare) | |
| Costo orario base d'asta (€17,45x h | €92.136,00 |
| 5280) | |
| Totale al netto dell'IVA per un lotto | € 102.627,36 |
| IVA 20% | € 20.525,47 |
| Totale lordo lotto per un lotto | €123.152,83 |

dindicativamente è ipotizzato l'impiego di 6 operatori al massimo Non sono soggetti al ribasso i costi per il personale previsti dall'Ente Importo totale al netto dell'IVA per dieci lotti € 1.026.273,60 Importo totale lordo per dieci lotti € 1.231.528,30

Articolo 2 Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 44 settimane, anche non consecutive da attuarsi nell'arco di tempo massimo di 12 mesi, rinnovabile per una volta a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno -a nessun titolo-essere fatti valere dall'affidatario.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di ricorrere alla ripetizione del contratto, per l'affidamento del prosieguo delle attività oggetto della presente disciplinare, *nei tre anni* successivi alla stipulazione del contratto iniziale.

Articolo 3 Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio è pari a \in 1.067.073,60 (importo netto); \in 1.231.528,30 (importo lordo).

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate.

Gli operatori non potranno essere retribuiti con importi inferiori a $\[mathebox{\ensuremath{\mathfrak{e}}}$ 15,55 o comunque il riferimento legislativo deve essere il CCN delle Cooperative Sociali. Nel costo orario del servizio di $\[mathebox{\ensuremath{\mathfrak{e}}}$ 17,45 deve essere compreso il costo operatori e tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate.

Quindi nei corrispettivi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente disciplinare tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola a puro titolo esemplificativo oltre al costo del lavoro degli operatori:

Costi di segreteria

richieste ed effettivamente rese.

• Costi per lo svolgimento del servizio (biglietti di musei, attività socio – culturali, di trasporto

I costi dovranno essere giustificati da fatture o documentazione fiscale valida Verranno retribuite o rimborsate all'affidatario solo le prestazioni specificamente

Articolo 4 Variazione dell'importo complessivo

Qualora occorra un aumento delle prestazioni, l'organizzazione affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto.

Qualora cambino le condizioni psicofisiche degli utenti in carico, siano necessari interventi di urgenza, si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali non previste dalla convenzione, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessiva dell'appalto.

Tanto potrà definirsi a richiesta dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Variazioni di entità superiore al 20% potranno essere concordate tra le parti

Nel caso in cui le organizzazioni aggiudicatarie non riuscissero a garantire il rispetto del monte ore presenze effettive degli utenti, d'intesa con il Servizio proponente, il progetto potrà essere ridimensionato o trasformato, provvedendo alle eventuali riduzioni di budget

In ogni caso poiché la prima ipotesi di aumento previsto in quest'articolo non sarà cumulabile con la seconda ipotesi, non sarà possibile il cumulo e quindi un aumento superiore del tetto massimo del 20% annuo.

Capo II Gestione delle attività

Articolo 5 Obiettivi

Il servizio si caratterizza per la sua territorialità e si muove in un contesto che è, o si muove per essere, comunità educante. Il servizio di "Tutoraggio" ha dunque, come fine precipuo il tentativo di favorire il miglioramento delle potenzialità di minori in difficoltà relazionali che spesso sono inseriti in realtà familiari e sociali multiproblematiche, dando il sostegno alla genitorialità, favorendo l'inserimento dei ragazzi nel loro tessuto sociale, mirando conseguenzialmente ad una migliore organizzazione della famiglia. Il tutoraggio è strumento flessibile che evita l'allontanamento del minore dal suo nucleo familiare e dal tessuto sociale. Serve a recuperare il senso di appartenenza, a favorire i legami familiari e sociali.

Finalità principale dell'intervento è la prevenzione al fine di evitare l'allontanamento del minore dal suo nucleo familiare e dal suo territorio, sostenere la genitorialità con le buone prassi, favorire una conoscenza approfondita delle dinamiche familiari e delle risorse interne attivabili, individuando percorsi personalizzati di socializzazione attraverso l'ampliamento e la manutenzione della rete esistente sul territorio. Per raggiungere questo risultato sarà necessario superare la logica dell'erogazione di servizi per categorie di utenti vedendo invece la famiglia come una realtà sistematica sulla quale bisogna intervenire con azioni complesse di reti di servizi che vedono presenti ed attivi istituzioni, privato sociale e volontariato.

Articolo 6 Attività

Destinatari e modalità di ammissione al servizio degli utenti

I destinatari del servizio sono minori dell'area/lotto di età compresa **tra** i 3 ed i 18 anni che presentino problemi relazionali, di socializzazione, di apprendimento nell'ambito scolastico e con comportamenti tendenti alla devianza o a rischio sociale. In via del tutto eccezionale, per un periodo di tempo limitato e su richiesta del Servizio Sociale Territoriale è possibile impegnare i tutor anche per bambini di **età inferiore ai 3 anni**.

L'intervento si attiverà su segnalazione dei genitori/tutori, della scuola, del Tribunale per i Minori e di qualsiasi altro organismo operante sul territorio ai Servizi Sociali Territoriali o direttamente dal C.S.S.T.

Il Servizio Sociale Territoriale dopo una valutazione socio-ambientale della richiesta – segnalazione convoca la **mini – equipe**, proponendo il servizio dopo aver ottenuto l'autorizzazione scritta dell'esercente la potestà genitoriale.

Mini equipe.

A) La responsabile del C.S.S.T. attiva il percorso individuando la/e famiglia/e in difficoltà all'interno della quale vi è uno o più minori che necessitano, nell'ambito del processo di aiuto, di un piano di trattamento che preveda l'impiego di un tutor.

In seguito la progettazione dell'intervento viene realizzata da una mini equipe composta dalla responsabile del C.S.S.T. dell' Assistente Sociale referente del minore, dal Coordinatore dell'organizzazione del referente dell'UOMI e dell'ufficio Socio – Sanitario Distrettuale, e dalle altre agenzie coinvolte, operanti nell'ambito socio – sanitario, educativo e socio – culturale pubblico e del Terzo Settore.

Su richiesta e per casi particolarmente problematici e complessi interviene la responsabile dell'Ufficio Affido – Tutoraggio e/o altro Ufficio Centrale.

B) Il progetto di intervento può avere inizio con la richiesta di almeno un partner territoriale del Terzo Settore o della Scuola o della Giustizia Minorile o dell'Asl su autorizzazione del Servizio Centrale.

La mini équipe :

- valuta il tipo d'intervento e il tutor più idoneo al caso convocando per la stesura del progetto il tutor e il referente dell'organizzazione a cui fa capo.
- verifica periodicamente l'andamento del lavoro, sia con interventi diretti sul campo in corso d'opera che con incontri di riflessione e studio;
- conclude il progetto elaborando una valutazione finale sull'efficacia che l' intervento ha avuto nell'ambito del processo di aiuto al minore e alla sua famiglia.

La mini equipe si riunirà con cadenza **trimestrale** e ogni qual volta lo si riterrà opportuno, per verificare e monitorare l'andamento dei progetti attivati.

Competenza:

- sostegno e guida a minori in difficoltà;
- puntuale conoscitore del territorio di appartenenza, in cui andrà ad operare e con cui dovrà interagire, e delle sue risorse;
- lettore di bisogni, attivatore delle risorse presenti nella famiglia del minore e nel contesto di vita degli stessi.

Il tutor, quindi, entra nelle problematiche e nelle dinamiche familiari ponendosi come mediatore mettendo in gioco come strumento primario del suo operato, tutte le sue capacità di relazione. Il supporto offerto alla famiglia e al minore si esplicherà fattivamente come, riorganizzazione del tempo libero, socializzazione con i pari, presa in carico di eventuali cure mediche o tutto quanto si ritenesse necessario per tentare, per quanto possibile, di integrare le carenze nelle funzioni genitoriali attraverso il confronto con un modello alternativo.

Fasi dell'attività

- <u>Prima fase</u> del lavoro è in equipe con i Servizi Sociali e prevede la conoscenza approfondita della famiglia in oggetto, al fine di ottenere un quadro delle problematiche e delle risorse attivabili.
- <u>Seconda fase</u> nell'ambito della mini equipe si procederà alla programmazione attuazione e verifica dell'intervento con il coinvolgimento d'altre risorse territoriali formali e non.

- <u>Terza fase</u> Il tutor "entra", in famiglia cominciando la fase di conoscenza e monitoraggio e, nel contempo, iniziando ad attuare il progetto. Ove il tutor ritenesse necessario un percorso di auto – aiuto per i genitori coinvolti, di concerto con i Centri di Servizi Sociali Territoriali e la mini equipe procederà alla valutazione dei presupposti e la possibilità di attuazione del predetto percorso.
- Quarta fase La chiusura del progetto è uno dei momenti più delicati dell'intervento e necessita di attente valutazioni all'interno della mini equipe, in quanto risulterebbe controproducente far sperimentare alla famiglia una sensazione di abbandono , ma d'altro canto è indispensabile non proseguire nell'attività creando una dipendenza sterile.

Durata

I progetti vengono gestiti in lassi di tempo variabili dai tre ai sei o nove mesi e gli obiettivi prefissi si dividono fra quelli a breve e a lungo termine, ciò perché risulti chiaro che la presenza nella famiglia non dovrà mai essere prevista per tempi tanto lunghi da pregiudicare la natura stessa dell'intervento. Per facilitare ciò oltre alla chiarezza nella relazione sarà necessario potenziare al massimo la rete di relazioni sociali per favorire l'autonomia del ragazzo, la sua crescita e per una maggiore facilitazione nel distacco dal tutor. Sarà cura del tutor, riconoscere e segnalare eventuali problematiche o disagi sfuggiti all'analisi dei Servizi Sociali, soprattutto quando questi coinvolgano altri minori dello stesso nucleo provvedendo anche ad una azione di prevenzione. Sarà proprio l'attività di monitoraggio che permetterà al tutor, leggendo i bisogni impliciti ed espliciti del minore e della sua famiglia, di individuare le risorse da attivare, sia interne che esterne alla famiglia, offrendo nuovi elementi di conoscenza e riflessione per il lavoro di rete. Le verifiche che si terranno regolarmente permetteranno di modificare o convalidare il progetto iniziale e di supportare il tutor nelle eventuali difficoltà.

Attività di formazione e supervisione

Gli enti aggiudicatari del servizio dovranno assicurare la partecipazione ad attività di formazione e supervisione integrata tra i vari soggetti coinvolti, anche su proposta dell'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo a carico del committente.

Articolo 7 Operatori

Il gestore dovrà prevedere la costituzione di una Equipe di lavoro stabile con l'impiego delle seguenti figure professionali:

1 Coordinatore : laurea in sociologia, psicologia, specialistica in Servizio Sociale, educatore professionale con laurea o laurea in Scienze dell'Educazione, eccezionalmente e solo in vista della stabilizzazione del servizio attraverso l'accreditamento e comunque non oltre il periodo in cui sarà indetta nuova gara all'esaurimento delle attività, è ammessa la laurea di primo livello in Servizio Sociale e/o titoli equipollenti.

Oltre al titolo il Coordinatore dovrà essere in possesso di almeno due anni continuativi di esperienza maturata nella specifica area di intervento nel biennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico

6 Operatori:

- a. diploma di educatore specializzato o di educatore professionale conseguito in esito a corsi biennali o triennali post scuola secondaria, riconosciuti da una delle Regioni italiane o rilasciati da uno degli istituti universitari del territorio nazionale
- b. operatore con diploma universitario in Servizio Sociale;
- c. educatori/trici diploma di liceo psico pedagogico,
- d. educatori/trici con diploma di Metodo, di scuola Magistrale, istituto Magistrale;
- e. educatori/trici professionali;
- f. educatori/trici con titolo rilasciato da una delle Regioni italiane, o dagli istituti universitari del territorio nazionale.
- g. animatori, socio-culturali, socio-educativi con titolo conseguito a seguito di corso riconosciuto da una delle Regioni italiane;

eccezionalmente e solo in vista della stabilizzazione del servizio attraverso l'accreditamento e comunque non oltre il periodo in cui sarà indetta nuova gara all'esaurimento delle attività, è ammesso il diploma di scuola superiore associato a quinquennale esperienza in progetti similari

nel caso di titolo specifico gli operatori dovranno essere in possesso di almeno un anno continuativo di esperienza maturata nella specifica area di intervento nel biennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico

Indicativamente è ipotizzato l'impiego di 6 operatori al massimo

Il monte ore previsto per le attività frontali degli educatori potrà essere utilizzato, sempre entro le previsioni dei progetti individualizzati approvati, con un certo grado di elasticità. Pertanto, pur restando un quadro orientativo generale (X progetti attivi a regime, in via eccezionale per un monte ore settimanale massimo per un solo utente, di circa 20 ore settimanali ciascuno) è prevista la possibilità di attivare un numero diverso di progetti (inferiore o superiore ad X) per periodi diversi di riferimento alle previsioni dei progetti, con la possibilità di un impiego dei singoli operatori che potrà oscillare da 0 a 30 ore settimanali, seguendo contemporaneamente da uno a tre minori

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone il competente Servizio dell'Amministrazione Comunale. Il gestore è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività corredato di ogni dato necessario.

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 8

Modalità di coordinamento con il committente anche con riferimento alle Municipalità

Lo Staff di Coordinamento Cittadino del Servizio di tutoraggio sarà un organismo formato dal Dirigente del Servizio Politiche per i Minori l'Infanzia ed l'Adolescenza, dal Direttore del Dipartimento Socio – Sanitario ASL NA1 - Centro, dal Direttore del Dipartimento Materno Infantile ASL NA1 - Centro, dai Dirigenti dei Servizi attività sociali ed educative delle Municipalità, dal Funzionario competente del servizio, da un rappresentante dell'Ufficio Affido, dagli assistenti sociali rappresentanti dei Lotti, dai Coordinatori dei Lotti. Le funzioni del Coordinamento sono programmazione, monitoraggio, verifica, coordinamento e elaborare proposte di formazione. Il Coordinamento curerà inoltre la collaborazione ed integrazione con gli altri interventi del Servizio Sociale Professionale favorendo il diffondersi e l'integrarsi dei molteplici progetti che l'Amministrazione Comunale sta ponendo in atto in questo periodo. Il Coordinamento ha una funzione prevalentemente operativa ed è garante del buon funzionamento complessivo del Servizio nei diversi lotti. Gli incontri del Coordinamento si svolgeranno a cadenza trimestrale e ogni qualvolta lo si reputerà opportuno, presso la sede del Servizio.

Il Coordinamento di Lotto sarà formato dal Dirigente del Servizio attività sociali ed educative della Municipalità dal Direttore del Distretto Sanitario dal Responsabile dell'Ufficio Socio – Sanitario Distrettuale, dal Responsabile dell'UOMI, dai Coordinatori dei Centri di servizio Sociale, dalle assistenti sociali referenti dell'affido, dai rappresentanti delle organizzazioni partecipanti al Servizio dal Coordinatore del lotto e dalle altre Agenzie educative del territorio.

Per il Coordinamento di Lotto sono state individuate diverse funzioni quali:

- mantenere rapporti sistematici con gli uffici centrali e con lo staff cittadino,
- curare e favorire contatti, incontri, momenti di riflessione e scambi di esperienze tra tutti gli operatori attivi nei progetti;
- aggiornare costantemente la rete dei servizi del territorio (lotto) e contribuire alla sua manutenzione, in particolare per tutte le iniziative e attività complessive rivolte ai minori e per quelle relative al periodo estivo (colonie, soggiorni diurni e residenziali, etc.):
- attuare, concertandone la programmazione e le modalità operative, attività di promozione e sensibilizzazione del progetto all'interno dell'area/lotto
- stimolare iniziative formative, con interventi di esperti esterni e con occasioni di autoformazione;
- verificare i progetti, favorendo particolarmente l'analisi delle nuove esperienze, che costituiranno anche il nuovo bagaglio progettuale per il naturale evolversi del Servizio.
- mantenere e favorire i rapporti e l'integrazione con i diversi servizi
 e progetti offerti dall'Amministrazione Comunale,nonché dall'Asl
 NA1 Centro, dall'Ufficio Scolastico Regionale dal Centro Giustizia
 Minori e in attuazione delle "Linee Guida per gli adolescenti" per
 gli utenti appartenenti a tale fascia d'età e nell'ambito della
 modalità organizzativa dei G.P.A. Gruppi Programmazione
 Adolescenti per ogni Municipalità).

Capo III Norme procedurali ed amministrative

Articolo 9 Ammissibilità alla selezione

Sono ammesse a partecipare le organizzazioni iscritte al RECO o che abbiano presentato istanza e siano in attesa di valutazione, *nell'Area Infanzia*, *Adolescenza*, che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo, ne facciano espressa domanda, corredata dalla documentazione richiesta, entro il termine e secondo le modalità stabiliti dalla presente disciplinare.

Nel caso in cui la valutazione per l'iscrizione al RECO dovesse avere esito negativo, l'ente che ha partecipato con riserva, decadrà nel caso fosse risultato aggiudicatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammesse a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- iscrizione al RECO nell'area **Infanzia**, **Adolescenza** (o domanda in corso di valutazione)
- aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e di accettarli in pieno e senza riserve.

In caso di raggruppamenti temporanei e di concorsi ordinari di concorrenti tutti gli enti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio stesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per conto di alcune consorziate i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Requisiti di carattere tecnico e professionale: Operatori

Mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio il personale in possesso dei requisiti richiesti all'interno del presente disciplinare.

Organizzazione – requisiti ulteriori rispetto a quelli già richiesti per iscrizione al RECO:

- Realizzazione di precedenti esperienze di sostegno al nucleo familiare e ai minori, nella città di Napoli
- Realizzazione **non nella città di Napoli** di precedenti attività di sostegno al nucleo familiare e ai minori, similari al progetto in oggetto

- Protocolli d'intesa e/o coordinamenti operativi aventi per oggetto attività relative al progetto stipulati in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso con servizi sanitari, scolastici e altri organismi pubblici e del terzo settore – con un imprescindibile monitoraggio dei risultati e del lavoro svolto dall'ente in questione.
- Protocolli d'intesa e/o coordinamenti operativi aventi per oggetto attività relative al progetto stipulati **in data successiva** alla pubblicazione del presente avviso con servizi sanitari, scolastici e altri organismi pubblici e del terzo settore.

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06.

Requisiti di carattere economico e finanziario:

- fatturato complessivo ______ tre annualità precedenti alla data dell'ultimo bilancio consolidato (settembre).
- fatturato per le stesse attività o similari _____ tre annualità precedenti alla data di indizione della gara relativo ai servizi analoghi

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere economico e finanziario devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso. In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate, i requisiti di carattere economico e finanziario devono essere posseduti e comprovati dagli stessi.

Articolo 10 Modalità e Termini di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire al protocollo del Servizio Politiche per i Minori l'Infanzia e l'Adolescenza – vico Santa Margherita a Fonseca, 19 Napoli l'offerta e la documentazione richiesta in un unico plico, indicando sulla busta la dicitura "Progetto Tutoraggio letto — Municipalità — " con la denominazione del

Tutoraggio lotto Municipalità con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 ottobre 2010 a pena di esclusione, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente disciplinare.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 13 ottobre 2010 alle ore 12,00 presso la sede del **Servizio Politiche per i Minori l'Infanzia e l'Adolescenza.**

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

ALLEGATO A: istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale

rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri.

Nell'istanza di partecipazione dovranno essere contenute anche le dichiarazioni ai sensi del 445/00 e succ mod. circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Nel caso di **Raggruppamenti Temporanei da costituirsi** l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli enti partecipanti e dovrà contenere:

- le informazioni e i dati di tutti gli enti del costituendo Raggruppamento;
- l'indicazione circa le parti del servizio che ciascun ente si candida a svolgere;
- la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06.
- l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione

ALLEGATO A1: autodichiarazione del legale rappresentante per l'individuazione degli operatori, elenco nominativo del personale che verrà utilizzato per la gestione del servizio. In caso di Raggruppamento Temporaneo da costituirsi tale allegato sarà sottoscritto da tutti gli enti partecipanti;

ALLEGATO A2 – autodichiarazione operatori A tale elenco dovranno essere allegati i curriculum degli operatori stessi debitamente sottoscritti e corredati da copia del documento di identità di ciascuno in corso di validità.

ALLEGATO A3 - autodichiarazione relativa alla realizzazione di precedenti esperienze di sostegno al nucleo familiare e ai minori nella città di Napoli;

ALLEGATO A4 - autodichiarazione relativa alla realizzazione di precedenti esperienze di sostegno al nucleo familiare e ai minori non nella città di Napoli;

Dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa al possesso dei requisiti tecnici richiesti all'organizzazione (es: esperienza nel settore-servizi analoghi gestiti per conto di PA -).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei da costituirsi o già costituiti tale dichiarazione dovrà essere resa separatamente da ciascun Ente per quanto di competenza, ferma restando la possibilità di dimostrare in maniera cumulativa il possesso del requisito richiesto per l'ammissione alla procedura;

Attestazione circa:

- il fatturato globale dell'ente € _____ risalente alle tre annualità precedenti dalla data dell'ultimo bilancio consolidato (settembre)
- il fatturato per servizi analoghi €_____ (ogni servizio rivolto ai minori ma anche servizi che prevedano sviluppo e sostegno delle competenze e responsabilità) dell'ente risalenti alle tre annualità precedenti alla data di indizione della gara relativo ai servizi analoghi

Gli enti che non procedono all'elaborazione del bilancio consolidato (settembre) produrrà documentazione contabile equivalente che comprovi lo stato dell'ente.

Nel caso di raggruppamento già costituito: copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. Nell'atto costitutivo del Raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun ente dovrà svolgere.

In caso di consorzi stabili che partecipano in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del consorzio.

In caso di consorzi stabili che partecipano per conto di alcune consorziate, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio. Le singole consorziate dovranno presentare unicamente l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente:

La proposta organizzativa (Allegato B) debitamente sottoscritto.

<u>In caso di raggruppamenti temporanei da costituirsi</u> l'offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli enti facenti parti del raggruppamento.

<u>In caso di raggruppamenti già costituiti o consorzi stabili</u> che partecipano in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

<u>In caso di consorzio stabile</u> che partecipa per conto di alcune consorziate, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO

Ciascuna offerta (Allegato C):

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate

<u>In caso di raggruppamenti temporanei da costituirsi</u> l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

<u>In caso di consorzio stabile</u> che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario –a pena di esclusione-allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nel presente disciplinare, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni sopra riportate saranno escluse.

Articolo 11 Esame delle offerte e aggiudicazione

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una Commissione istituita con un apposito provvedimento.

In presenza di almeno un'offerta valida, La Commissione provvederà ad attribuire i punteggi all'offerta sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 12.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto, il quale si impegna a stipulare il contratto di servizio, la cui sottoscrizione resta subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo 490/94.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nel **Progetto Tecnico**. Se nonostante tutto perdurasse la parità, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nell'elemento "Descrizione delle metodologie di intervento, esplicitandone i modelli e le teorie di riferimento" voce contenuta nel Progetto Tecnico.

Articolo 12 Criteri di valutazione e relativi parametri

| QUA | LITÀ DEL SERVIZIO | Punti previsti | Punti da |
|-------------|--|--------------------|-----------|
| A1 All.B | Proposta organizzativa: descrizione della proposta organizzativa articolata sulle caratteristiche dell'utenza per ognuna delle 8 voci fino a 4 punti 1) Descrizione della problematica delle famiglie e dei minori oggetto del presente capitolato e del target specifico, servendosi di adeguate fonti documentali, anche statistiche, in riferimento alla situazione nazionale 2) Descrizione della problematica delle famiglie e dei minori oggetto del presente capitolato e del target specifico, servendosi di adeguate fonti documentali, anche statistiche, in riferimento alla situazione cittadina e del lotto di riferimento 3) Descrizione delle metodologie di intervento, esplicitandone i modelli e le teorie di riferimento 4) Descrizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali 5) Descrizione di strumenti adeguati per garantire: • la comunicazione fra gli educatori | Max 32 punti | assegnare |
| A2 AllA4 | Realizzazione di precedenti esperienze di sostegno al nucleo familiare e ai minori, nella città di Napoli | Max 3 punti | |
| A3 AllA5 | Realizzazione non nella città di Napoli di precedenti attività di sostegno al nucleo familiare e ai minori similari al progetto in oggetto | Max 2 punti | |
| A4 | Protocolli d'intesa e/o coordinamenti operativi aventi per oggetto attività relative al progetto stipulati in data antecedente alla pubblicazione dell'avviso pubblico con servizi sanitari, scolastici e altri organismi pubblici e del terzo settore – con un imprescindibile monitoraggio dei risultati e del lavoro svolto dall'ente in questione (in mancanza del monitoraggio il punto non sarà assegnato). Per ogni atto di intesa, accordo di programma, convenzione punti 1 | Max 6 punti | |
| A5 | Protocolli d'intesa e/o coordinamenti operativi aventi per oggetto attività relative al progetto stipulati in data successiva alla pubblicazione dell'avviso pubblico con servizi sanitari, scolastici e altri organismi pubblici e del terzo settore. Per ogni atto di intesa, accordo di programma, convenzione punti 0,50 | Max 5 Punti | |

| | | П | |
|-----------|---|----------|--|
| | Figure professionali: | | |
| | Coordinatore in possesso di titolo coerente con lo specifico settore e con | | |
| | documentata esperienza lavorativa, oltre i cinque anni pertinente al | | |
| | progetto punti 5 | | |
| | Coordinatore in possesso di titolo coerente con lo specifico settore e con | | |
| | documentata esperienza lavorativa fino a cinque anni , pertinente al | | |
| | progetto punti 3 | | |
| 1 | sei operatori in possesso di titolo afferente e con documentata esperienza | | |
| A6 | lavorativa oltre i cinque anni pertinente al progetto punti 15 | Max | |
| AllA1 | sei operatori in possesso di titolo afferente e con documentata esperienza | 20 punti | |
| e A2 | lavorativa fino a cinque anni pertinente al progetto punti 13 | _ | |
| | più di tre operatori in possesso di titolo afferente e con documentata | | |
| | esperienza lavorativa oltre i cinque anni pertinente al progetto punti 12 | | |
| | più di tre operatori in possesso di titolo afferente e con documentata | | |
| | esperienza lavorativa fino cinque anni pertinente al progetto punti 10 | | |
| | tre operatori in possesso di titolo afferente e con documentata esperienza lavorativa oltre i cinque anni pertinente al progetto punti 9 | | |
| | tre operatori in possesso di titolo afferente e con documentata | | |
| | • | | |
| Totale | | Punti 68 | |
| Totale | | Punti 08 | |
| | Realizzazione di attività di formazione nel settore dei servizi socio | | |
| | – educativi e alle persone e/o per educatori territoriali, operatori di | | |
| В3 | strada, operatori di comunità, animatori, realizzate negli ultimi 3 | Max | |
| All.B | anni per i propri operatori (iniziative documentate di almeno 30 | 3 punti | |
| | ore) | P | |
| | Max 6 iniziative Punti 0,50 | | |
| | (Attività svolta sia dal capofila,che dagli organismi associati) | | |
| B4 | Organizzazione pregressa di convegni, seminari sulle tematiche in | Max 2 | |
| D4 | oggetto (documentata) | punto | |
| | Quantificazione e descrizione di altro personale di assistenza | Max | |
| D- | proveniente anche dall'area del volontariato di supporto delle | 3 punto | |
| B5 | attività progettuali (indicare i nominativi) 1 punto per ogni | • | |
| | elemento | | |
| | Quantificazione e descrizione di altro personale di assistenza | | |
| | proveniente anche dall'area del Servizio Civile di supporto delle | Max 3 | |
| B6 | attività progettuali (indicare i nominativi) 1 punto per ogni | | |
| | | punti | |
| | collaboratore | N/ 1 | |
| B7 | Convenzioni con Università per l'inserimento di tirocinanti a | Max 1 | |
| | supporto delle attività progettuali | punto | |
| Totale | | 12 punti | |
| Punte | ggio totale (A + B) | 80 punti | |

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

Il calcolo dei punteggi **sul prezzo** (fino a 20 punti) verrà definito secondo il metodo della proporzionalità inversa ovvero: **prezzo in esame : miglior prezzo = 20 : x**

Articolo 13 Obblighi dell'affidatario

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico e a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.18. L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto di servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli Servizio Politiche per i Minori l'Infanzia e l'Adolescenza
- c) garantire il necessario raccordo con gli Uffici di Piano Municipali nonché con i competenti Servizi della Municipalità nella quale saranno espletate le attività oggetto del contratto;
- d) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- e) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- f) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- g) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- h) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- i) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente disciplinare e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
- j) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- k) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- m) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli
 Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la
 trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio
 Politiche per i Minori l'Infanzia e l'Adolescenza, in caso di
 contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali
 conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto;
- cessione dello stesso;
- cessazione dell'attività:
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 14 Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Articolo 15 Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 16 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 17 Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l' ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, così come previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 18 Variazione prezzi

I corrispettivi di cui alla presente disciplinare non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 19 Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Politiche per i Minori l'Infanzia e l'Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per contro dedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 20

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al

servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;.
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 21

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Articolo 22 Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 23

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC

3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

- 1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
- 2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 curo, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 curo; tutte somme al netto di ì.v.a., la stazione appaltante:
- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo. tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio; decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia dì cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura

- del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
 - accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla I. dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% del'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì.. incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
 - II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti:
- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

- 1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nel confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
- 2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prèfettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Programma 100

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010 - che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

Articolo 24 Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dalla presente lettera d'invito e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

ALLEGATI:

A – istanza di partecipazione

A1 – autodichiarazione del legale rappresentante per l'individuazione degli operatori

A2 – autodichiarazione operatori

- A3 autodichiarazione relativa alla realizzazione di precedenti esperienze di sostegno al nucleo familiare e ai minori nella città di Napoli;
- A4 autodichiarazione relativa alla realizzazione di precedenti esperienze di sostegno al nucleo familiare e ai minori non nella città di Napoli;
- B modulo per la proposta organizzativa
- C offerta economica

Comune di Napoli

Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza

Progetto "Tutoraggio"

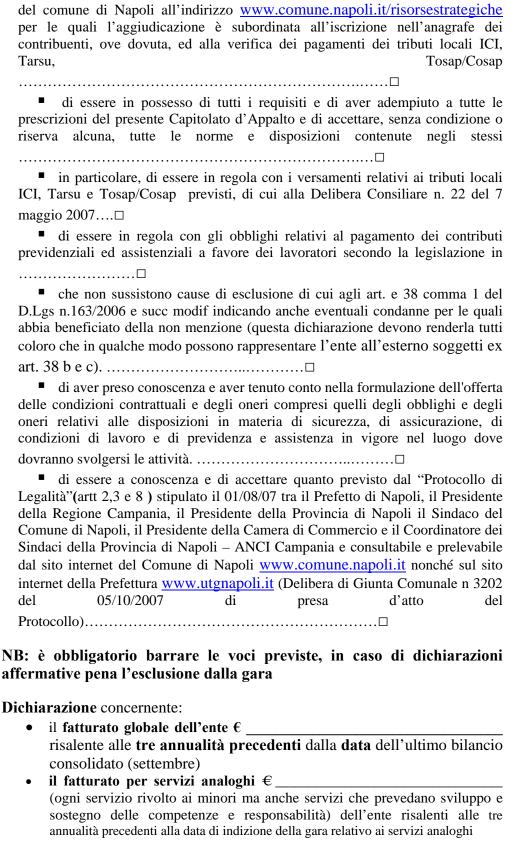
lotto n Municipalità n

Istanza di partecipazione

(DPR 445/2000 - T.U. in materia di documentazione amministrativa)

Io sottoscritto _____

| nat | a | | | | | il | | | | |
|-------|---|--|---|--|---|--|--|---|---------------------------------|-------------------------------------|
| resio | dente in_ | | | | all | a Via/Piaz | zza | | | n° |
| in q | ualità di | legale ra | ppre | sentante | ido | neo alla so | ottosc | rizione degli | atti d | li gara |
| dell | 'Ente | | | | | | | | | |
| Rag | ione soc | iale e na | tura g | giuridica | a del | l'Ente | | | | |
| con | sede in_ | | | | _alla | Via/Piazz | a | | | n° |
| tel_ | | | | | | fax | | | | |
| C.F. | ./P.IVA: | | | | | | | | | |
| : | **Tutors** NB: Nel sottoscritta* le info l'indio la dic 37 co l'indio | caso di <i>I</i> a da tutti i ormazioni cazione cii hiarazione 8 del | Raggrallegali e i dan ca le di un D.Lgel sogg | uppament rapprese ti di tutti parti del si iformarsi ss 163/06. getto a cu | ne ti Ten ntanti gli en serviz , in ca | per l'affid della Der mporanei d degli enti p ti del costitu io che ciasc aso di aggiu | a cost artecip aendo I un ente dicazio | to del serviz na n ituirsi l'istanza anti e dovrà con Raggruppament e si candida a sv one, a quanto pr no mandato di r | dovr ntener o; volgere | del del cà essere e: e; o dall'art. |
| | III cas | o di aggiu | uicazi | | ERT | ANTO D | ICHL | ARO: | | |
| di | di di e | essere a celi accetta | in □ onoso rle in | attesa cenza de condizio | di lle co onatai | verifica ondizioni co mente ed in | per ontenu ntegral | l'iscrizione ate nel present mente senza r | al e disc riserva | RECO ciplinare a alcuna |
| pı | | | | | | | | ccettare le co nmatica, pubb | | |



Gli enti che non procedono all'elaborazione del bilancio consolidato (settembre) produrrà documentazione contabile equivalente che comprovi lo stato dell'ente.

Nel caso di raggruppamento già costituito: copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. Nell'atto costitutivo del

Raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun ente dovrà svolgere.

.

NB: Così come previsto dal citato **"Protocollo di legalità"** l'ente aggiudicatario che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto

- il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi della L .675/96 art. 10 nonché D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali) e succ modif.□
- la presente dichiarazione è resa ai sensi del DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)

Allego fotocopia di documento di identità

Comune di Napoli Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza

Progetto "Tutoraggio"

| lotto n | Municipalità n |
|---------|----------------|
| vouv ii | |

tori

| Autodichiarazione | del legale rappresentante per l'individuazione degli operat |
|-------------------------------------|--|
| [] sottoscritto | Presidente e/o Legale rappresentante |
| dell'Ente | con sede in Napoli alla Via |
| | , che ha presentato istanza di partecipazione alla gara relativa |
| al Progetto "Tutorag | gio lotto n Municipalità n. |
| | DICHIARA: |
| A) di aver individu gara il signor: | nato quale Coordinatore in caso di aggiudicazione della suddetta |
| B) di aver individu signori: | ato quali operatori, in caso di aggiudicazione della suddetta gara i |
| 1. | |
| 2. | |
| 3. 4. | |
| 5. | |
| 6. | |
| C) di operare esc richiesta | lusivamente con personale che abbia la figura professionale |
| del settore, que | confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro lle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti ntratti di lavoro ponché le norme sul collocamento in quiescenza |

- da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza.
- E) D) di osservare la normativa in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette (legge 12.03.1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili)
- F) E) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01, ovvero essersene avvalso ma di aver concluso il periodo di emersione

*per ogni lotto va redatta una autodichiarazione

- il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi della L .675/96 art. 10 nonché D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali) e succ modif.
- la presente dichiarazione è resa ai sensi DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)

Allego fotocopia di documento di identità

Comune di Napoli Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza

Progetto "Tutoraggio" lotto n Municipalità n

Autodichiarazione operatori

| Io sottoscritt | | |
|---|---|---|
| c.f.: | | |
| nat a | il | |
| residente in | alla Via/Piazza | n° |
| | DICHIARO | |
| di essere st | ato individuato come | |
| di essere in | possesso del seguente titolo di studio | |
| di aver svo | lto attività di: | |
| per un periodo di 1 | mesi: | |
| attività svolta per o | conto di: | |
| attività svo | olta nel ruolo di: | |
| Allego curriculur | n vitae | |
| | pena di esclusione, di non far parte del partecipa a questa gara. | parco operatori |
| svolgimento degli servizi (informati n.196 "Codice in i la present | itto autorizza il trattamento dei dati person adempimenti connessi alla procedura del suc iva ai sensi della L .675/96 art. 10 nonché I materia di dati personali) e succ modif. e dichiarazione è resa ai sensi dell'art.3 legg 00 (T.U. in materia di documentazione ammin | ddetto appalto di D.Lgs 30/06/2003 ge 127/97 nonché |

Firma dell'operatore

Allego fotocopia di documento di identità

ALLEGATO A 3

Comune di Napoli Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza

Progetto "Tutoraggio" lotto n Municipalità n

Autodichiarazione relativa a precedenti attività di sostegno al nucleo familiare e ai minori similari al progetto in oggetto, **nella città di Napoli**. Progetti di durata non inferiore a 6 mesi realizzati negli ultimi due anni.

Ente attuatore_____

| Denominazione progetto | | | | | |
|-------------------------------|-----------------|-----------|-----------|------------------|------|
| Periodo in termini di mesi | impegnati per | iniziativ | a dalla d | ata di inizio a | |
| quella di termine per ogni ai | nno di riferime | nto: | | | |
| estremi aggiudicazione | Anno | Inizio | attività | Termine attività | Mesi |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| contestazioni | no | si | tipo | esito | |
| | | | | | |
| rilievi | no | si | tipo | esito | |
| | | | | | |
| revoche di contratto | no | si | | | |
| | | | | | |

• il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura di selezione per il suddetto progetto (informativa ai sensi della L.675/96 art. 10)

■ DPR n 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa

Allego fotocopia di documento di identità

Firma del legale rappresentante

Timbro dell'Ente

Comune di Napoli Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza

Progetto "Tutoraggio" Municipalità n lotto n

Autodichiarazione relativa a precedenti attività di sostegno al nucleo familiare e ai minori similari al progetto in oggetto non nella città di Napoli. Progetti di durata non inferiore a 6 mesi realizzati negli ultimi due anni.

Ente attuatore_____

| iva dalla da | to di inizio o | |
|--------------|------------------|--------------|
| auiin uu | ta di iliizio a | |
| | | |
| zio attività | Termine attività | Mes |
| | | |
| | | |
| | | |
| tipo | esito | |
| i tipo | esito | |
| i | | |
| | • | i tipo esito |

(informativa ai sensi della L .675/96 art. 10)

DPR n 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa

Allego fotocopia di documento di identità

Firma del legale rappresentante

Timbro dell'Ente

Comune di Napoli Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza

Progetto "Tutoraggio" lotto n Municipalità n Modulo * per la proposta organizzativa

| Io sottoscritt | | |
|------------------------|-----------------|----|
| c.f.: | | |
| nat a | ili | |
| residente in | alla Via/Piazza | n° |
| in qualità didell'Ente | | |
| con sede in | alla Via/Piazza | n° |
| tel | fax | |
| | DICHIARO | |

Di aver presentato istanza di partecipazione <u>in via principale</u>, per il lotto n .______per cui è stata presentata la documentazione in originale valida per la valutazione del presente lotto.

Voci indicative per la formazione della proposta organizzativa:

- 1. Descrizione della problematica delle famiglie e dei minori oggetto del presente capitolato e del target specifico, servendosi di adeguate fonti documentali, anche statistiche, in riferimento alla situazione nazionale
- 2. Descrizione della problematica delle famiglie e dei minori oggetto del presente capitolato e del target specifico, servendosi di adeguate fonti documentali, anche statistiche, in riferimento alla situazione cittadina e del lotto di riferimento
- 3. Descrizione delle metodologie di intervento, esplicitandone i modelli e le teorie di riferimento
- 4. Descrizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali
- 5. Descrizione di strumenti adeguati per garantire:
 - la comunicazione fra gli educatori;
 - i passaggi, le consegne;
 - la memoria degli avvenimenti,
 - la documentazione delle riunioni di equipe, etc.
- 6. Descrizione dettagliata delle eventuali attività di formazione, sostegno e rafforzamento della genitorialità, realizzate nell'ambito del progetto rivolte ai nuclei familiari, a costo zero per l'Amministrazione.
- 7. Descrizione dettagliata delle eventuali attività di formazione/aggiornamento in itinere degli operatori indicati come componenti dell'equipe del progetto per un minimo di 30 ore annue.

8. Descrizione dettagliata delle eventuali attività di verifica e supervisione in itinere degli operatori indicati come componenti dell'equipe del progetto per un minimo di 30 ore annue

N.B.

- Le voci presenti vanno considerate meramente indicative, sarà possibile corredare la proposta organizzativa di ogni elemento che sarà ritenuto utile a consentire un'esauriente e completa valutazione della stessa Preferibilmente la proposta dovrebbe essere redatta in un massimo di cinque sei cartelle.
- in caso di Rti con impegno di costituzione, l'Allegato dovrà essere compilato da ogni componente in ogni sua parte e corredato dalla fotocopia del documento di identità. Dovrà essere indicata anche Rti di appartenenza.
- Il progetto dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 e 38 del decreto legislativo n.163/2006 e succ modif..

| A tal fine si specifica: |
|---|
| Denominazione Ente |
| |
| Natura giuridica |
| |
| Sede legale |
| Responsabile (generalità complete) |
| Tipo di collaborazione (cosa offrirà al progetto): |
| 1. Operatori |
| 2. Spazi |
| 3. Attrezzature |
| 4. Altro tipo di collaborazione (specificare) |
| |

*per ogni lotto va redatta una proposta progettuale

Allego fotocopia di documento di identità

Napoli lì

Firma del responsabile dell'Ente capofila

Timbro

Comune di Napoli

Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza Progetto "Tutoraggio"

lotto n Municipalità n

Offerta economica

Il calcolo dei punteggi sul prezzo (fino a 20 punti) verrà definito come di seguito indicato:

al prezzo più alto il punteggio sarà attribuito, rispettivamente, applicando la funzione di proporzionalità inversa (prezzo in esame: miglior prezzo = 20: x l'offerta dovrà essere onnicomprensiva (al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata).

Gli enti interessati potranno partecipare per <u>tutti i lotti</u>, presentando <u>separatamente</u> per ciascun lotto la relativa documentazione, ma non potranno aggiudicarsene più di uno.

Ciascuna offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

La gara sarà valida in presenza di un'offerta valida per ciascun lotto

| c.f.: | | |
|---------------------------|--|-----------------------|
| nat a | il | |
| residente in | alla Via/Piazza | n° |
| in qualità di | | |
| dell'Ente | | |
| con sede in | alla Via/Piazza | n° |
| tel | fax | |
| c.f./part.IVA: | | |
| | DICHIARO CHE | |
| relativamente alla gara s | uddivisa in 10 lotti, Progetto "Tutor | raggio" in esecuzione |
| della Determina | n lotto n | zona di |
| riferimento | Municipalità | |

In caso di aggiudicazione di più lotti la preferenza è la seguente:

- il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto appalto di servizi (informativa ai sensi della L .675/96 art. 10 nonché D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di dati personali)
- la presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art.3 legge 127/97 nonché art.1 DPR 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa)

Allego fotocopia di documento di identità Napoli lì